

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena



BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Nota integrativa

(art. 11, commi 3 e 5, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)

emendata

Articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;*
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.*

Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio armonizzato sono:

- l'equilibrio generale;
- l'equilibrio della parte corrente;
- l'equilibrio della parte in conto capitale.

Dal 2019 non è più richiesto il rispetto del pareggio finanziario tra entrate finali e spese finali (pareggio di bilancio). Come chiarito con Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 14 febbraio 2019, n. 3 gli enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento. Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali. Lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

Di seguito sono evidenziati i dati aggregati che compongono il bilancio al fine dei poter determinare la consistenza degli equilibri.

Equilibrio generale

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o il recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato e deve presentare un fondo di cassa finale non negativo.

ENTRATE	CASSA 2020	2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.528.874,35			
Utilizzo avanzo di amministrazione		579.570,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa *	6.470.689,45	6.970.461,00	7.107.198,00	7.110.097,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	509.158,07	449.131,00	379.983,00	379.983,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.498.719,49	2.356.826,60	2.349.701,00	2.344.401,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.357.100,05	1.077.256,80	1.001.365,00	1.216.300,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	13.835.667,06	10.853.675,40	10.838.247,00	11.050.781,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.731.609,38	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
Totale titoli	15.667.276,44	12.553.675,40	12.538.247,00	12.750.781,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.196.150,79	13.133.245,40	12.538.247,00	12.750.781,00

* importo oggetto di emendamento

SPESE	CASSA 2020	2020	2021	2022
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti *	11.289.555,27	9.866.127,60	9.923.748,00	9.918.424,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.087.035,02	1.456.826,80	801.365,00	1.016.300,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	18.376.590,29	11.322.954,40	10.725.113,00	10.934.724,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	110.291,00	110.291,00	113.134,00	116.057,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.185.537,83	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
Totale titoli	20.772.419,12	13.133.245,40	12.538.247,00	12.750.781,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.772.419,12	13.133.245,40	12.538.247,00	12.750.781,00

Fondo di cassa finale presunto	423.731,67
---------------------------------------	-------------------

* importo oggetto di emendamento

Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del Tuel impone che "le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

PARTE CORRENTE	2020	2021	2022
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa *	6.970.461,00	7.107.198,00	7.110.097,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	449.131,00	379.983,00	379.983,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.356.826,60	2.349.701,00	2.344.401,00
Maggiori risorse di parte corrente destinate a parte investimenti	0,00	0,00	0,00
Concessioni edilizie utilizzate per la parte corrente *	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale entrate	9.976.418,60	10.036.882,00	10.034.481,00
Titolo 1 - Spese correnti *	9.866.127,60	9.923.748,00	9.918.424,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	110.291,00	113.134,00	116.057,00
Totale spese	9.976.418,60	10.036.882,00	10.034.481,00
EQUILIBRIO PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00

* importo oggetto di emendamento

* L. 11/12/2016, n. 232

Comma 460. A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di

rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Negli esercizi 2020, 2021 e 2022 sono previste in parte corrente spese per 200.000 euro l'anno, finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni, per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, con esclusione delle strade, e del verde, compatibili con le destinazioni previste dalla normativa.

L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste al titolo 2 e 3 devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

PARTE CAPITALE	2020	2021	2022
Utilizzo avanzo di amministrazione	579.570,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.077.256,80	1.001.365,00	1.216.300,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
maggiori risorse di parte corrente destinate a parte investimenti	0,00	0,00	0,00
permessi di costruire utilizzate per la parte corrente	-200.000,00	-200.000,00	-200.000,00
Totale entrate	1.456.826,80	801.365,00	1.016.300,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.456.826,80	801.365,00	1.016.300,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese	1.456.826,80	801.365,00	1.016.300,00
EQUILIBRIO PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00

a) **Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.**

Entrate tributarie

Il Titolo 1 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e trasferimenti perequativi e riporta per l'esercizio 2020 una previsione complessiva di 7.082.716,00 euro.

ENTRATE TRIBUTARIE	2019 assestato	2020 previsione	2021 previsione	2022 previsione	differenza 2019-2020
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ICI - RECUPERO EVASIONE	12.765,00	2.500,00	0,00	0,00	-10.265,00
IMU	2.454.462,45	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	45.537,55
IMU - RECUPERO EVASIONE	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TASI	52.000,00	0,00	0,00	0,00	-52.000,00
TASI - RECUPERO EVASIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
ADDIZIONALE I.R.P.E.F. *	545.000,00	593.590,00	764.500,00	764.500,00	48.590,00
IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ	105.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-5.000,00
IMPOSTA SULLE AFFISSIONI	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	0,00
TARES - RECUPERO EVASIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	1.599.856,00	1.572.367,00	1.572.367,00	1.572.367,00	-27.489,00
TARI - RECUPERO EVASIONE	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-50.000,00
Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)	1.807.488,78	1.728.004,00	1.696.331,00	1.699.230,00	-79.484,78
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	7.100.572,23	6.970.461,00	7.107.198,00	7.110.097,00	-130.111,23

* importo oggetto di emendamento

Di seguito si riportano i criteri seguiti per determinare le previsioni delle principali imposte e tasse.

IMU

Il comma 738 della Legge di Bilancio 2020 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

Le stime di gettito nel triennio 2020-2022 sono state elaborate alla luce dei versamenti 2019 di IMU e TASI.

RECUPERO EVASIONE ICI / IMU / TASI

Il recupero evasione ICI / IMU / TASI tiene conto dell'applicazione dei nuovi principi contabili che comporta l'imputazione in bilancio degli avvisi definitivi anche se non incassati, compensati in spesa dall'applicazione progressiva del fondo crediti di dubbia esigibilità. Dal confronto fra i vari anni si vede come, tenuto conto di quest'ultima posta, l'incidenza del recupero evasione sul bilancio si riduce progressivamente.

L'attività sull'IMU è prevista costante nel triennio così come sulla TASI, quest'ultima per importi residuali. Risulta invece praticamente esaurita quella sull'ICI, prevedendo ormai solamente entrate legate ad avvisi emessi precedentemente all'introduzione dei nuovi principi contabili.

RECUPERO EVASIONE ICI / IMU / TASI	2019 assestato	2020 previsione	2021 previsione	2022 previsione	differenza 2019-2020
IMU - RECUPERO EVASIONE	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TASI - RECUPERO EVASIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
ICI - RECUPERO EVASIONE	12.765,00	2.500,00	0,00	0,00	-10.265,00
TOTALE RECUPERO ICI / IMU / TASI	417.765,00	407.500,00	405.000,00	405.000,00	-10.265,00
FCDE	185.000,00	193.137,00	202.055,00	202.055,00	8.137,00
INCIDENZA SUL BILANCIO	232.765,00	214.363,00	202.945,00	202.945,00	-18.402,00

ADDIZIONALE IRPEF

Ai fini del calcolo della stima di gettito dell'addizionale IRPEF sono stati utilizzati, come base di riferimento, i dati disponibili sul sito del federalismo fiscale.

Lo schema di bilancio di previsione 2020-2022 è stato **emendato prevedendo** un incremento **dal 2021 (e non più dal 2020)** dell'aliquota dell'Addizionale comunale Irpef dallo 0,40% allo 0,60% con mantenimento della soglia di esenzione dei redditi a 10.000,00 euro. Il maggior gettito, stimato in circa 250.000 euro, si rende necessario per compensare le riduzioni subite sul Fondo Comunale di Solidarietà, finanziare il rinnovo contrattuale del personale dipendente e i maggiori trasferimenti all'Unione **(dal 2021)**.

ADDIZIONALE IRPEF	2019 preconsuntivo	2020 † previsione	2021 previsione	2022 previsione
	511.637,49	593.590,00	764.500,00	764.500,00

* importo oggetto di emendamento

TARI / TARES

In attesa dell'approvazione del piano economico finanziario 2020 da parte di ATERSIR viene previsto un importo TARI leggermente inferiore alla previsione 2019 per tenere conto delle indicazioni di ARERA sulla copertura non integrale del FCDE (una quota rimane a carico del bilancio).

Si riporta il confronto fra il gettito stimato per recupero evasione TARI, considerando ormai conclusa l'attività sulla TARES, riferito alle omesse denunce, e il relativo fondo crediti di dubbia esigibilità.

RECUPERO EVASIONE TARES / TARI	2019 assestato	2020 previsione	2021 previsione	2022 previsione	differenza 2019-2020
TARES - RECUPERO EVASIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI - RECUPERO EVASIONE	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-50.000,00
TOTALE RECUPERO TARES / TARI	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-50.000,00
FCDE	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-50.000,00
INCIDENZA SUL BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Si confermano sostanzialmente le previsioni 2019.

Dal 2021 la legge di bilancio 2020 ha previsto l'introduzione del nuovo "Canone unico" destinato ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale (commi da 816 a 847). Il soggetto attivo di tale nuovo prelievo è individuato in Comuni, Province e Città Metropolitane. Il nuovo Canone dovrà essere disciplinato dai soggetti attivi in maniera tale da

assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il Canone stesso. Si ritiene che – tenuto conto della decorrenza del prelievo dal 2021 – lo stesso sarà ulteriormente oggetto di ulteriori e necessarie messe a punto della norma, pertanto in sede di bilancio di previsione 2020 si sono lasciate immutate le previsioni sulle annualità 2021 e 2022.

Fondo di Solidarietà Comunale

In bilancio è riportato l'importo comunicato dal ministero alla data del 5 febbraio 2020. Per gli anni 2021 e 2022 si sono stimate le variazioni da apportare in base alla normativa vigente.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE	2019 assestato	2020 previsione	2021 previsione	2022 previsione	differenza 2019-2020
	1.807.488,78	1.728.004,00	1.696.331,00	1.699.230,00	-79.484,78

Trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI CORRENTI	2019 assestato	2020 previsione	2021 previsione	2022 previsione	differenza 2019-2020
TRASFERIMENTI DALLO STATO	242.500,00	221.530,00	160.402,00	160.402,00	-20.970,00
CONTRIBUTO MIUR PER MENSE SCOLASTICHE *	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00	0,00
MIUR PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI	4.521,00	4.521,00	4.521,00	4.521,00	0,00
CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF *	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	0,00
RIMBORSI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI *	30.000,00	51.360,00	64.200,00	64.200,00	21.360,00
TRASFERIMENTI PER SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE (REGIONE/COMMISSARIO)	6.195,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	3.805,00
CONTRIBUTI REGIONALI	31.061,70	16.000,00	16.000,00	16.000,00	-15.061,70
RIMBORSI PER ELEZIONI REGIONALI *	10.000,00	12.840,00	0,00	0,00	2.840,00
PIANI DI ZONA	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00
CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO *	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00
TRASFERIMENTI DA ATERSIR	0,00	9.850,00	0,00	0,00	9.850,00
SPONSORIZZAZIONI ROTATORIE *	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
SPONSORIZZAZIONI EVENTI	12.200,00	12.200,00	12.200,00	12.200,00	0,00
CONTRIBUTO DA TESORERIE COMUNALE	2.430,00	1.830,00	3.660,00	3.660,00	-600,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	447.907,70	449.131,00	379.983,00	379.983,00	1.223,30

* alimenta capitoli di spesa di pari importo

Si confermano sostanzialmente i dati del 2019 ad eccezione dei trasferimenti legati a calamità. Nel 2019 erano previsti minori rimborsi elettorali per la quota a carico dell'ente per le elezioni amministrative.

Nei trasferimenti dallo Stato nel 2020 è presente l'ultima erogazione del contributo a compensazione delle riduzioni subite sul Fondo Comunale di Solidarietà da parte dei comuni terremotati del 2009 e del 2012.

Entrate extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2019 assestato	2020 previsione	2021 previsione	2022 previsione	differenza 2019-2020
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - farmacia	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - altri	132.250,00	116.900,00	126.900,00	126.900,00	-15.350,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - gestione beni	469.880,00	459.970,60	443.590,00	438.290,00	-9.909,40
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	20.500,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	-4.500,00
Altre entrate da redditi da capitale (dividendi)	328.811,32	328.811,00	328.811,00	328.811,00	-0,32
Rimborsi e altre entrate correnti	155.317,00	135.145,00	134.400,00	134.400,00	-20.172,00
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.406.758,32	2.356.826,60	2.349.701,00	2.344.401,00	-49.931,72

Le variazioni rispetto al 2019 sono minime. Si tiene conto della progressiva riduzione dei proventi derivanti dalla gestione dei beni dovuta alla diminuzione dei canoni di concessione per il servizio idrico integrato mentre nei dividendi si riporta l'ultimo dato disponibile.

La verifica della destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni alle violazioni del codice della strada sarà possibile solamente dopo la predisposizione del bilancio di previsione dell'Unione delle Terre d'argine a cui è stata trasferita la funzione di polizia locale con le relative entrate. Si riportano per conoscenza le destinazioni previste in capo al bilancio del comune di Campogalliano.

	Titolo	2020	2021	2022
interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica	1	42.960,00	27.700,00	27.700,00
manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade	1	13.160,00	30.660,00	30.660,00
interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti	1	15.421,00	15.421,00	15.421,00
TOTALE		71.541,00	73.781,00	73.781,00

Spese correnti

Si riportano due tabelle relative alle spese correnti, evidenziando nella seconda le quote finanziate da fondo pluriennale vincolato.

	2019 assestato	2020 previsione	2021 previsione	2022 previsione	differenza 2019-2020
101 Redditi da lavoro dipendente	1.559.803,27	1.562.703,00	1.551.228,00	1.551.228,00	2.899,73
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	130.314,00	127.695,00	126.946,00	126.946,00	-2.619,00
103 Acquisto di beni e di servizi	3.992.245,05	3.824.068,60	3.780.403,00	3.777.313,00	-168.176,45
104 Trasferimenti correnti *	3.718.114,13	3.632.529,00	3.722.953,00	3.721.986,00	-85.585,13
107 Interessi passivi	10.087,00	8.895,00	7.563,00	6.296,00	-1.192,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	33.169,07	32.500,00	25.000,00	25.000,00	-669,07
110 Altre spese correnti	717.392,51	677.737,00	709.655,00	709.655,00	-39.655,51
TOTALE SPESE CORRENTI	10.161.125,03	9.866.127,60	9.923.748,00	9.918.424,00	-294.997,43

* importo oggetto di emendamento

	2019 assestato	2020 previsione	2021 previsione	2022 previsione	differenza 2019-2020 senza FPV
101 Redditi da lavoro dipendente	1.458.944,27	1.562.703,00	1.551.228,00	1.551.228,00	103.758,73
101 Redditi da lavoro dipendente - da FPV	100.859,00				
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	123.509,00	127.695,00	126.946,00	126.946,00	4.186,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente da FPV	6.805,00				
103 Acquisto di beni e di servizi	3.873.694,56	3.824.068,60	3.780.403,00	3.777.313,00	-49.625,96
103 Acquisto di beni e di servizi - da FPV	118.550,49				
104 Trasferimenti correnti *	3.718.114,13	3.632.529,00	3.722.953,00	3.721.986,00	-85.585,13
107 Interessi passivi	10.087,00	8.895,00	7.563,00	6.296,00	-1.192,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	33.169,07	32.500,00	25.000,00	25.000,00	-669,07
110 Altre spese correnti	717.392,51	677.737,00	709.655,00	709.655,00	-39.655,51
TOTALE SPESE CORRENTI	10.161.125,03	9.866.127,60	9.923.748,00	9.918.424,00	-68.782,94

* importo oggetto di emendamento

Rispetto alla previsione di spesa 2019 assestata al netto del fondo pluriennale vincolato sull'esercizio 2020:

- si rileva un aumento delle spese di personale derivante dalle assunzioni per coprire i posti rimasti vacanti;
- le spese per acquisto di beni e servizi rimangono in pratica costanti presentando una diminuzione di 50.000 euro circa;
- i trasferimenti correnti **diminuiscono**, principalmente per una **minor** quota di trasferimento all'Unione e tenuto conto di alcune minori spese su altre voci;
- gli interessi passivi presentano un andamento in calo nel triennio;
- le altre spese correnti rilevano principalmente la diminuzione del fondo crediti di dubbia esigibilità per il recupero evasione TARI che passa da 100.000 a 50.000 euro e i maggiori accantonamenti per il fondo rinnovi contrattuali¹ stimati in 28.000 euro nel 2020 e 51.000 euro dal 2021.

¹ Sulla base delle indicazioni contenute nella Relazione tecnica al DDL Bilancio, vengono stanziati risorse sul bilancio dello Stato corrispondenti ad un incremento delle retribuzioni medie complessive del personale appartenente al settore Stato pari all'1,3% per il 2019, all'1,9% per il 2020 e al 3,5% a decorrere dal 2021. Sulla base di tali stime gli Enti locali, nelle more della definizione dei contratti collettivi di lavoro e dei provvedimenti negoziali relativi al triennio 2019-2021, provvedono ad accantonare in bilancio le relative risorse.

Si ricorda che l'imputazione delle spese fra esercizio 2019 ed esercizio 2020 potrà variare in sede di riaccertamento ordinario.

Entrate e spese non ricorrenti di parte corrente

Si riportano l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese non ricorrenti di parte corrente per l'esercizio 2020.

	Entrate	Spese	differenza
Recupero evasione tributaria	457.500,00		192.113,00
FCDE a fronte recupero evasione tributaria		243.137,00	
Spese per riscossione coattiva		18.750,00	
Spese per riscossione coattiva		3.500,00	
Partecipazione recupero evasione erariale	42.000,00		42.000,00
Consultazioni elettorali / referendarie	64.200,00	64.200,00	0,00
Sanzioni al codice della strada	0,00		0,00
Eventi calamitosi = contributi	10.000,00	10.000,00	0,00
Sponsorizzazioni su eventi *	12.200,00	10.000,00	2.200,00
Indennizzi assicurativi per sinistri	20.000,00		20.000,00
TOTALE	605.900,00	349.587,00	256.313,00
FCDE TARI **		72.200,00	
TOTALE	605.900,00	421.787,00	

* In spesa non ricomprende la quota iva da versare all'erario.

** Finanziato dal gettito TARI.

Accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi

Il "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA" Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 relativamente al Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) prevede che siano individuate *"le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli*

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,

b) i crediti assistiti da fidejussione,

c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio."

Con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui e gli accertamenti dell'anno 2014 e agli incassi di competenza e gli accertamenti del triennio 2015-2018, si devono calcolare:

- la media fra totale incassato e totale accertato;
- la media dei rapporti annui;
- la media sommatorie ponderate;
- la media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Fra queste va individuata la media su cui calcolare il complemento a 100 da applicare all'entrata prevista per determinare l'accantonamento al FCDE.

Il principio contabile permette, nel caso sia stato formalmente attivato un processo di accelerazione della capacità di riscossione dell'ente, di fare riferimento agli ultimi tre esercizi. È inoltre possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, facendo scalare di un anno il periodo di riferimento.

L'introduzione del FCDE è graduale, permettendo l'accantonamento parziale della quota determinata. La quota minima da prevedere per l'anno 2020 è del 95%, per passare al 100% nel 2021.

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), prevede al comma 79 che nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2020 e 2021 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (riduzione del debito pregresso e ritardo annuale dei pagamenti).

Dall'analisi svolta col rendiconto 2018 si è verificato che il titolo dove si possono formare residui attivi con anzianità superiore all'anno è il primo (entrate tributarie), Sul titolo 2 (trasferimenti correnti) incidono i crediti da altre amministrazioni per i quali non è richiesto accantonamento mentre sul terzo titolo (entrate extra-tributarie) incide la contabilizzazione della gestione degli incassi della farmacia gestita in convenzione con le Farmacie comunali riunite di Reggio Emilia.

ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI ATTIVI								
Residui	Esercizi Prec.	2013	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
Titolo 1	130.165,09	109.303,94	67.246,27	123.087,65	359.759,84	306.831,78	807.938,47	1.904.333,04
Titolo 2				2.443,44			63.961,00	66.404,44
Titolo 3	1.903,51	3.023,24	1.708,12	2.950,57	1.384,15	17.129,95	927.029,19	955.128,73
Titolo 4							544.582,71	544.582,71
Titolo 5								0,00
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9		10,63					6.013,46	6.024,09
TOTALE	132.068,60	112.337,81	68.954,39	128.481,66	361.143,99	323.961,73	2.349.524,83	3.476.473,01

Nelle entrate tributarie i residui attivi derivano dall'attività di recupero evasione, dalla TARI e dal Fondo di solidarietà comunale, quest'ultimo da trattare come i trasferimenti statali per i quali non è richiesto l'accantonamento al FCDE.

Tenuto conto delle modifiche intervenute negli ultimi anni (passaggio in Unione del servizio tributi e avvio della riscossione coattiva mediante ingiunzione) per l'attività di recupero evasione di ICI, IMU e TASI ci si è avvalsi della possibilità prevista dal principio contabile 4/2 al punto 3.3 di fare riferimento agli ultimi tre esercizi. Ci si è avvalsi inoltre della possibilità, sempre prevista dal principio contabile, di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente (pertanto si è preso a riferimento il triennio 2015-2017 in quanto relativamente all'accertato 2018 non erano ancora disponibili i dati definitivi degli incassi sul 2019).

esercizio	accertato	riscosso comp. + res. ex successivo	media fra totale incassato e totale accertato
2015	387.525,94	211.680,87	
2016	463.164,21	164.186,62	
2017	517.720,75	309.851,30	
	1.368.410,90	685.718,79	50,11

Per l'attività di recupero evasione di ICI, IMU e TASI è stato determinato un complemento a 100 da applicare alle entrate di 49,89.

	2020	2021	2022
IMU	400.000,00	400.000,00	400.000,00
ICI	2.500,00	0,00	0,00
TASI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	407.500,00	405.000,00	405.000,00
	49,89%	49,89%	49,89%
	203.301,75	202.054,50	202.054,50
quota minima	95,00%	100,00%	100,00%
	193.136,66	202.054,50	202.054,50
Arrot.	0,34	0,50	0,50
FCDE evas	193.137,00	202.055,00	202.055,00

Per l'attività di recupero TARI (omesse dichiarazioni) mancando ancora una serie storica attendibile si è preferito accantonare un importo pari al 100% del recupero previsto in bilancio.

	2020	2021	2022
TARI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	100,00%	100,00%	100,00%
FCDE	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Per la TARI (omessi pagamenti), tenuto conto dell'effetto della rata di dicembre sulla formazione del residuo, in questa fase si è confermato l'importo previsto con il Piano economico finanziario 2019 di 72.200 euro.

PEF TARI	2020	2021	2022
FCDE	72.200,00	72.200,00	72.200,00

Dall'analisi dei residui formati sul titolo 3 "entrate extra-tributarie", si è visto che l'importo principale deriva dalla contabilizzazione della gestione della farmacia, che prevede anche una movimentazione sulla spesa da effettuare dopo l'approvazione del rendiconto, quindi non si rende necessario prevedere un accantonamento. Ci sono poi altre entrate (canoni dovuti da Aimag e AS Reti gas che sono riscossi nei primi giorni dell'anno, riscossioni dei proventi dell'illuminazione votiva a cavallo della fine dell'anno, rimborsi per spese di personale comandato presso un ministero) che si è ritenuto di non assoggettare ad accantonamento.

Il risultato finale è il seguente:

FCDE	2019	2020	2021	2022
ICI/IMU/TASI	185.000,00	193.137,00	202.055,00	202.055,00
recupero rifiuti	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TARI	72.200,00	72.200,00	72.200,00	72.200,00
altro	16.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	373.200,00	315.337,00	324.255,00	324.255,00

Fondo di riserva

Si riporta la dimostrazione del rispetto dei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva		2020 previsione	2021 previsione	2022 previsione
Spese correnti		9.866.127,60	9.923.748,00	9.918.424,00
Fondo di riserva		50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese correnti al netto del fondo di riserva		9.816.127,60	9.873.748,00	9.868.424,00
Importo minimo fondo di riserva	0,30%	29.448,38	29.621,24	29.605,27
Importo massimo fondo di riserva	2,00%	196.322,55	197.474,96	197.368,48
Copertura di eventuali spese non prevedibili	0,15%	14.724,19	14.810,62	14.802,64

* importo oggetto di emendamento

Fondo di riserva di cassa		2020 cassa
Spese finali di cassa		18.376.590,29
Fondo di riserva di cassa		50.000,00
Spese finali di cassa al netto del fondo di riserva di cassa		18.326.590,29
Importo minimo fondo di riserva di cassa	0,20%	36.653,18

* importo oggetto di emendamento

Altri fondi e accantonamenti

Si riportano gli importi relativi ad altri fondi e accantonamenti previsti in bilancio.

Altri fondi	2020 previsione	2021 previsione	2022 previsione
Indennità fine mandato sindaco	2.640,00	2.640,00	2.640,00
Fondo rinnovi contrattuali	28.000,00	51.000,00	51.000,00
10% alienazioni a riduzione debito	15.824,00	38.800,00	60.300,00
Totale	46.464,00	92.440,00	113.940,00

Previsioni esercizi 2020 e 2021

Le previsioni 2020 e 2021 tengono conto delle modifiche che interverranno sulle entrate di cui si è a conoscenza. Si è anche tenuto conto di un effetto positivo conseguente ai nuovi strumenti urbanistici e all'attività di recupero evasione. Nella spesa il tasso d'inflazione programmato è stato compensato da azioni di razionalizzazione della spesa.

Bilancio di cassa 2020

Le previsioni di cassa sono state elaborate alla luce del fondo di cassa a fine 2019, delle previsioni di competenza 2020 e dei residui in essere prima del riaccertamento. È garantito un fondo di cassa positivo a fine esercizio.

b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Il principio contabile 4/1 concernente la programmazione di bilancio al paragrafo 9.11.4 prevede, fino al bilancio di previsione 2020, che l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla seguente tabella:

Entrata	Spesa	Risorsa al 1/1/2019	Accertamenti presunti 2019	Impegni 2019 presunti	FPV presunto al 31/12/2019	Cancellazione accertamento/impegno o eliminazione vincolo	Risorse vincolate presunte al 31/12/2019	Utilizzo 2020
Vincoli derivanti dalla legge								
DL 69/2013 art. 56-bis c.11* (10% alienazioni a riduzione del debito)		97.678,37	6.411,34	0,00	0,00	0,00	104.089,71	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge		97.678,37	6.411,34	0,00	0,00	0,00	104.089,71	0,00
Vincoli da trasferimenti								
Totale vincoli derivanti da trasferimenti		7.248,07	0,00	7.248,07	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente								
Edilizia scolastica		97.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.600,00	97.600,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente		97.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.600,00	97.600,00
Altri vincoli								
Area casello / Via Grieco		500.261,87	0,00	0,00	0,00	0,00	500.261,87	481.970,00
Totale altri vincoli		500.261,87	0,00	0,00	0,00	0,00	500.261,87	481.970,00
Totale risorse vincolate		702.788,31	6.411,34	7.248,07	0,00	0,00	701.951,58	579.570,00
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate		0,00					0,00	
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate		0,00					0,00	
Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto		702.788,31					701.951,58	

* D.L. 21-6-2013 n. 69 Art. 56-bis - comma 11.

In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante

quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

L. 24-12-2012 n. 228, Art. 1 - comma 443.

In applicazione del secondo periodo del comma 6 dell'articolo 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito.

c) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Si prevede l'utilizzo di 481.970 euro legati agli interventi per l'area Casello e 97.600,00 euro per interventi di edilizia scolastica.

d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Le fonti di finanziamento degli investimenti previsti sul triennio 2020-2022 sono le seguenti:

Risorse	2020	2021	2022
Risorse proprie			
Avanzo vincolato	579.570,00		
Fondo pluriennale vincolato			
Avanzo di bilancio			
Alienazioni immobiliari	158.235,00	388.000,00	603.000,00
Proventi concessioni edilizie al netto quota applicata alla parte corrente	539.021,80	343.365,00	343.300,00
TOTALE RISORSE PROPRIE	1.276.826,80	731.365,00	946.300,00
Incidenza %	87,64%	91,26%	93,11%
Risorse di terzi			
Mutui passivi a carico Ente			
Prestiti obbligazionari			
Contributi statali	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Contributi regionali	10.000,00		
Contributi vincolati da privati	100.000,00		
TOTALE RISORSE DI TERZI	180.000,00	70.000,00	70.000,00
Incidenza %	12,36%	8,74%	6,89%
TOTALE RISORSE	1.456.826,80	801.365,00	1.016.300,00
TOTALE IMPIEGHI	1.456.826,80	801.365,00	1.016.300,00

In fase di predisposizione del bilancio di previsione 2020-2022 non si è previsto il ricorso all'indebitamento nel corso del triennio.

Si riportano le risorse disponibili con l'indicazione dei capitoli e articoli:

Bilancio	Capitolo	Descrizione	2020	2021	2022
		AVANZO VINCOLATO	579.570,00	0,00	0,00
TOTALE AVANZO			579.570,00	0,00	0,00
4020101	004022.001	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI	70.000,00	70.000,00	70.000,00
4020102	004035.001	CONTRIBUTO REGIONE E.ROMAGNA PER INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	10.000,00	0,00	0,00
4020303	004045.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE	100.000,00	0,00	0,00
4040108	004012.002	ALIENAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	84.795,00	338.000,00	0,00
4040201	004012.003	CESSIONE DI TERRENI	23.440,00	0,00	553.000,00
4040201	004012.004	ALIENAZIONE DI AREE ZONE PEEP.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4050101	004056.005	PROVENTI MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI	538.000,00	300.000,00	300.000,00
4050101	004056.006	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE.	201.021,80	243.365,00	243.300,00
TOTALE TITOLO 4			1.077.256,80	1.001.365,00	1.216.300,00
TOTALE TITOLO 5			0,00	0,00	0,00
Concessioni edilizie destinate alla parte investimenti			-200.000,00	-200.000,00	-200.000,00
TOTALE RISORSE PER INVESTIMENTI			1.456.826,80	801.365,00	1.016.300,00

In sede di riaccertamento si prevede di reimputare sul 2020 con il fondo pluriennale vincolato i seguenti importi:

13.449,28 euro relativi agli interventi dell'area Casello;

5.567,20 euro relativi alla climatizzazione delle palazzine A e B (manutenzione straordinaria sedi comunali);

2.382.120,27 euro relativi agli interventi di rigenerazione urbana.

Relativamente agli interventi di rigenerazione urbana presenti nel programma triennale si segnalano 20.371,04 euro per progettazioni già pagati nel 2019.

Si riporta l'elenco degli interventi previsti nella parte investimenti con le relative fonti di finanziamento. Nel corso della gestione tali fonti potranno subire variazioni alla luce dei tempi del loro perfezionamento.

Id.	Intervento	finanziamento	2020	2021	2022
1	Opere di urbanizzazione primaria area Casello (cap. 48101.702)	avanzo Contributi vincolati da privati	481.970,00 100.000,00	0,00	0,00
Totale			581.970,00	0,00	0,00
2	Manutenzione strade comunali (cap. 48101.703)	alienazioni / concessioni edilizie	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale			150.000,00	150.000,00	150.000,00
3	Manutenzione straordinaria percorsi pedonali (cap. 48101.703)	alienazioni / concessioni edilizie	150.000,00	0,00	0,00
Totale			150.000,00	0,00	0,00
4	Manutenzione straordinaria sedi comunali (cap. 41501.703)	alienazioni / concessioni edilizie	186.432,80	0,00	0,00
Totale			186.432,80	0,00	0,00
5	Interventi di edilizia scolastica (cap. 44102.702)	avanzo	97.600,00	0,00	0,00
Totale			97.600,00	0,00	0,00

Id.	Intervento	finanziamento	2020	2021	2022
6	Realizzazione nuovo magazzino comunale (cap. 41582.702)	alienazioni / concessioni edilizie	0,00	300.000,00	500.000,00
Totale			0,00	300.000,00	500.000,00
7	Manutenzione straordinaria immobili comunali (cap. 41501.703)	alienazioni / concessioni edilizie	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale			150.000,00	150.000,00	150.000,00
8	Manutenzione straordinaria rete illuminazione pubblica (cap. 48202.703)	Contributi statali	70.000,00	70.000,00	70.000,00
		alienazioni / concessioni edilizie	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale			80.000,00	80.000,00	80.000,00
9	Contributi agli investimenti a favore dell'Unione delle Terre d'argine (cap. 41388.820)	alienazioni / concessioni edilizie	13.000,00	62.565,00	56.000,00
Totale			13.000,00	62.565,00	56.000,00
10	Contributi per interventi di edilizi residenziale pubblica (cap. 49287.820)	contributi regionali	10.000,00	0,00	0,00
Totale			10.000,00	0,00	0,00
11	Quota parte manutenzione straordinaria casa protetta S. Pertini (Soliera) (cap. 50302.700)	alienazioni / concessioni edilizie	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale			10.000,00	10.000,00	10.000,00
12	Beni cimitero (cap. 50580.752)	alienazioni / concessioni edilizie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale			5.000,00	5.000,00	5.000,00
13	Restituzione contributi di costruzione (cap. 49288.830)	alienazioni / concessioni edilizie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale			5.000,00	5.000,00	5.000,00
14	Acquisto bene per manutenzione verde (cap. 49680.752)	alienazioni / concessioni edilizie	2.000,00	0,00	0,00
Totale			2.000,00	0,00	0,00
15	Destinazione 10% alienazioni a riduzione del debito (cap. 41088.823)	alienazioni / concessioni edilizie	15.824,00	38.800,00	60.300,00
Totale			15.824,00	38.800,00	60.300,00
Totale complessivo			1.456.826,80	801.365,00	1.016.300,00

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.

Non ricorre la fattispecie.

f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Fidejussione a favore della banca popolare dell'Emilia Romagna nell'interesse della "Associazione sportiva dilettantistica canottieri Mutina" per l'assunzione di un mutuo di € 150.000,00 per la costruzione della sede sociale con uffici e struttura di rimessaggio annesse – deliberazione del Consiglio Comunale 25 novembre 2009, n. 73. Scadenza 2025.

Fidejussione a favore di "Banca Popolare di Verona - Banco S.Geminiano e S.Prospiero" nell'interesse del "Circolo Polisportiva Campogalliano" per l'assunzione di un finanziamento di €48.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria immobili e impianti di proprietà comunale – deliberazione del Consiglio Comunale 20 ottobre 2010, n. 61. Scadenza 2021 a seguito di differimenti per il sisma di maggio 2012.

Nel 2008 l'Unione delle Terre d'argine ha emesso un prestito obbligazionario ventennale di 827.000 euro, per finanziare la costruzione dell'asilo nido "Flauto Magico", realizzato nel polo per l'infanzia del Comune di Campogalliano. Il Comune ha dato la sua autorizzazione e si è assunto l'impegno di rimborsare alla stessa Unione le somme corrispondenti alle rate di ammortamento.

Nel 2008 ACER Modena ha acceso un mutuo chirografario di 760.000 euro della durata di 15 anni per finanziare in parte la costruzione di 18 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune. Il Comune ha dato la sua autorizzazione e ha permesso l'utilizzo delle entrate dei canoni mensili d'affitto degli alloggi per il pagamento delle rate di ammortamento.

g) Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente non ha sottoscritto contratti riguardanti strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Organismi strumentali

Nessuno

Enti strumentali

ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena (Ente pubblico economico partecipato)

Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi (Ente pubblico partecipato)

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale (ente pubblico partecipato)

Associazione LIBRA 93 (ente di diritto privato partecipato)

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) (ente di diritto privato partecipato)

Il comune di Campogalliano ha costituito insieme ai comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera l'Unione delle Terre d'Argine, che è un ente locale dotato di autonomia statutaria e regolamentare.

I dati relativi ai bilanci consuntivi sono consultabili da questa pagina internet:

<https://www.comune.campogalliano.mo.it/amministrazione-trasparente/82-enti-controllati/bilanci-degli-enti-controllati>

i) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Ragione sociale	Sito istituzionale	Misura della partecipazione
AIMAG S.p.A. - 00664670361	www.aimag.it	3,69%
aMo - Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A. - 02727930360	www.amo.mo.it	0,0099%
Hera S.p.A. - 03819031208	www.gruppohera.it	0,00018%
Lepida S.c.p.A.- 02770891204	www.lepida.it	0,0014%
Società Emiliana Trasporti Autofiloviari S.p.A. - 02201090368	www.setaweb.it	0,002%

j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si ricorda che i dati dell'esercizio 2019 se non specificato diversamente sono assestati al giorno 17 febbraio 2020.

Passaggio alla tariffazione puntuale per la gestione rifiuti

Anche se la L.R. 16/2015 prevede che i sistemi di tariffazione puntuali siano avviati in tutti i comuni emiliano-romagnoli entro e non oltre il 31 dicembre 2020, in mancanza di indicazioni operative per il 2021 e 2022 si sono mantenuti i dati contabili ricavati da piano economico finanziario del 2019.

Limiti di spesa

Sulle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, dall'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e dai commi da 8 a 13 degli artt. 14 e 47 della legge 66/2014, è intervenuto l'articolo 21-bis del D.L. 50/2017 che prevedeva: *“comma 1. Per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:*

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

comma 2. A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.”.

Il successivo articolo 22 del D.L. 50/2017 al comma 5-quater prevede: *“Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.”.*

La Legge 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha infine esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010);

- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012);
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Servizi esternalizzati

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel triennio 2020-2022:

SERVIZIO	2020	2021	2022
Per trasferimenti in conto esercizio all' Unione delle Terre d'Argine : servizi educativi, polizia locale, servizi sociali, servizi informatici, servizio personale, servizi finanziari e altri servizi (compresi fondi 5 per mille irpef, fondi MIUR, fondi da Fondazione CRMO) **	3.239.540,00	3.328.964,00	3.327.997,00
Per trasferimenti in conto capitale all' Unione delle Terre d'Argine	13.000,00	62.565,00	56.000,00
HERA S.p.a. per servizio gestione rifiuti urbani e assimilati e per servizio riscossione Tari (previsione)	1.516.088,00	1.519.178,00	1.516.088,00
Libra 93 *	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Quota associativa di gestione Ente gestionale per i parchi e la biodiversità Emilia centrale	20.660,00	20.660,00	20.660,00
Ufficio associato del contenzioso tributario	1.450,00	1.450,00	1.450,00
Per trasferimenti in conto esercizio ad AMO spa	300,00	300,00	300,00

* La convenzione con Libra 93 scade il 31.12.2020. Ad oggi lo statuto di Libra prevede la cessazione alla data del 31.12.2020.

** Importo oggetto di emendamento